

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.=

In seguito a sollecitazione del Segr.to di Adria, il Segr.to Centr. ha accertato che l'Ufficio Centrale di Educazione Fisica non ha trasmesso ai Provveditori agli Studi alcun modello di divisa ginnica femminile. La materia resta pertanto regolata dalle norme contenute nella Circolare del Ministero della P.I. in data 12/XII/1952, riportata nella Relazione N.206 pag.1 (ADRIA). Eventuali invii di modelli del genere devono ritenersi iniziative di Ditte private.

ANCONA.=

Si è segnalato al locale Segr.to, per la denuncia, SUPERCALANDRINO N.10-Ottobre 1953, apparso di contenuto particolarmente grave, e già segnalato dal Segr.to Centr. alle Autorità competenti a Roma.

BERGAMO.=

A richiesta del locale Segr.to, il Segr.to Centr. ha precisato che per il film ERGASTOLO - ed anche per VENDETTA RUSTICANA - la Commissione governativa di Revisione ha revocato il divieto ai minori degli anni 16. Circa la richiesta dell'indicazione del numero del "visto di censura" a fianco dei titoli dei films vietati ai minori degli anni 16, elencati nelle periodiche circolari del Segr.to Centr., questo ha rilevato la superfluità dell'indicazione stessa; detto numero, infatti, risulta sul "certificato di censura", documento a stampa rilasciato dalla Commissione governativa, il quale deve accompagnare ogni esemplare della pellicola che si vuol proiettare in pubblico, e che deve essere presentato alla locale autorità di P.S.

CASALE MONFERRATO.=

Al locale Segr.to - che ha opportunamente sporto denuncia al Questore di Torino, di FOLLIE N.7 - il Segr.to Centr. ha segnalato per analogazione, SUPERCALANDRINO N.10 (v.sopra, ANCONA).

CASTELLANETA.=

Un'attiva azione è stata svolta dal locale Segr.to nel campo della moralità familiare e della prostituzione, ottenendo risultati proficui. Opportuni interventi si sono ottenuti dalla P.S. per la disciplina balneare. Numerose infrazioni si debbono rilevare in materia di films vietati ai minori degli anni 16; il locale Segr.to, oltre a richiamare caritatevolmente i gestori e ad interessare alla questione la locale P.S., si propone di curare la affissione di un cartello indicante il divieto di cui sopra, quando detti films sono in programmazione presso i locali cinematografici.

FABRIANO.=

Il Direttore del locale Segr.to, avendo fatto rilevare al personale di un cinema ove si proiettava un film vietato ai minori l'ingresso di due bambini al di sotto dei 5 anni, si sentiva rispondere che la legge in materia non riguarda detti bambini. Il Segr.to Centr., mentre assicurava che l'obiezione era del tutto infondata, approvava il richiamo caritatevole ai responsabili della sala cinematografica, suggerendo però la segnalazione alle Autorità di P.S. nei casi in cui detto richiamo non abbia successo.

FAENZA.=

Prosegue l'attività del locale Segr.to. Se ne attende una relazione.

FERMO.=

Nell'opuscolo LUCI SULL'AMORE - edito a Rimini e segnalato come sospetto dal Segr.to di Fermo (v.Rel.206 pag.2), ed esaminato dal Segr.to Centr., non si sono ravvisati estremi di reato contro il buon costume.

FIRENZE.=

Il Segr.to Centr. ha sollecitato agli Amici di Firenze per avere copia

della sentenza con la quale quella Corte d'Appello ha condannato il pittore MASSIMO DURANTE per vilipendio della Religione, riformando la precedente sentenza assolutoria del Tribunale di Livorno.

FOLIGNO.=

Il locale Segr.to ha sporto denuncia all'A.G., inviando copia anche al Ministero dell'Interno, di alcuni manifesti e fotografie pubblicitari del film LA DANZATRICE NUDA, apparsi molto sconvenienti, nonché (inviando copia alla P.S. di Busto Arsizio, che ne aveva autorizzato l'affissione) di altra pubblicità relativa alle cravatte ELMIT. A proposito di quest'ultima, il Segr.to Centr. ha suggerito al Segr.to di Foligno di pregare la locale P.S. affinché indagli circa l'effettivo rilascio dell'autorizzazione, atteso il fatto che sulla pubblicità ELMIT era indicata come autorizzante la "Questura di Busto Arsizio", in effetti colà <sup>in</sup> esistente, non trattandosi di capoluogo di Provincia.

Inoltre, accertato che la Commissione di Vigilanza presso il Ministero aveva dato parere negativo alla pubblicità del film LA DANZATRICE NUDA, (ragion per cui la Questura di Roma aveva negato il visto per l'affissione) e che questa era stata autorizzata dal Procuratore della Repubblica di Roma, il Segr.to Centr. avvertiva che detta autorizzazione aveva valere soltanto nell'ambito della giurisdizione del tribunale di questa città, e quindi per l'affissione a Foligno sarebbe stata necessaria una nuova autorizzazione, da parte del Procuratore presso il tribunale di Perugia. In difetto, si sarebbe verificato un abuso, penalmente perseguibile.

Il Segr.to di Foligno comunicava successivamente che la reclam ELMIT era stata tolta, per ordine della P.S. locale, dalla vetrina ove era stata esposta.

LIVORNO.=

Oltre a comunicare l'avvenuto sequestro da parte del locale Procuratore della Repubblica, di PHOTOGRAPHY ANNUAL 1954, segnalato dal locale Segr.to, questo dà notizia che la elezione di Miss Livorno ebbe luogo in abito da sera, senza costumi succinti. Preventivamente, il Segr.to livornese aveva richiamato l'attenzione della locale Questura sulle recenti disposizioni in materia. Nel corso della elezione di Miss Toscana, invece, la sfilata ebbe luogo in costume da bagno intero; soltanto Miss Pistoia si esibì in "due pezzi", ma solo per pochi minuti, perchè la P.S. intervenne immediatamente e denunciò all'A.G. la concorrente.

Il locale Segr.to ha inoltre trasmesso alla Ditta FANTONI E POFFERI di Bologna una garbata protesta contro la pubblicità (v.Rel.208 pag.2) da essa diffusa, di un materasso di sua produzione; ed ha chiesto agli Amici di Pompei il loro interessamento nei confronti di un rivenditore locale di articoli religiosi, nella cui vetrina erano appese piastrelle di ceramica con scritte sconvenienti. Copia della lettera è stata opportunamente trasmessa al Direttore del Segr.to di Napoli, dalla cui Questura dipende la P.S. di Pompei.

MILANO.=

Il locale Segr.to comunica che la locale Questura, da esso sollecitata, ha disposto un sopralluogo presso l'INTERNATIONAL BOOK SERVICE a Milano per accertare l'esistenza delle fotografie pornografiche di cui alla nota "Offerta Speciale", che continua ad apparire su SCIENZA E SESSUALITA'.

In seguito a denuncia del locale Segr.to, è stato disposto il sequestro dell'immorale opuscolo MILLE GRAMES D'AMOUR.

Il Segr.to Centr., compiacendosi dell'azione svolta, ha segnalato agli Amici milanesi le riviste che risultano aver debuttato o debutteranno a Milano, per avere una relazione sui rispettivi spettacoli, e conoscere possibilmente l'itinerario che intendono percorrere durante la iniziata stagione. Trattasi delle seguenti Compagnie: OSIRIS-MACARIO; TARANTO



MAGNANI-CIMARA; DAPPORTO.

Si è anche segnalato SUPERCALANDRINO N.10, per la denuncia all'A.G.(V. sopra, ANCONA).

NOLA. =

E' stato nominato il Consulente Ecclesiastico del locale Segr.to, nella persona del Rev. Don PASQUALE AUTIELLO, Parroco del Collegio - Piazza del Collegio, NOLA (Napoli).

PALERMO. =

Il Segr.to Centr. avendo appreso che la denuncia da esso sporta contro l'opuscolo edito a Palermo, TRE GIORNI D'AMORE, di Pino Modica era stata dalla Procura di Roma trasmessa a quella di Palermo, per competenza, ha invitato il locale Segr.to a ripetere la denuncia stessa onde confortare quella romana. Ha fatto nel contempo presente l'opportunità di vigilare sugli altri opuscoli della stessa "collana", preannunciati in quello ora segnalato.

PESARO. =

Il locale Segr.to ha curato nella scorsa estate un'opportuna azione per la moralità sulle spiagge. Lo stesso Mons.Vescovo ha tenuto in tutte le Parrocchie urbane conversazioni agli elementi più qualificati appositamente convocati, mentre in altre località della diocesi hanno parlato alcuni Sacerdoti. Si è poi provveduto alla diffusione di un pieghevole contenente il "Piccolo codice cristiano per la decenza del vestito" ed alle porte delle Chiese sono stati affissi cartelli con alcune delle norme del "Codice". Varie "Ore di adorazione per riparazione agli scandali balneari" sono state tenute nei primi giovedì dei mesi di luglio, agosto e settembre, egregiamente predicate dal Consulente Ecclesiastico del Segretariato diocesano per la Moralità.

PISA. =

Il locale Segr.to, si è attivamente impegnato presso la locale Questura e Procura per ottenere il sequestro di vari periodici di contenuto immorale (v. appresso "Segnalazioni e denunce").

TERNI. =

Il Segr.to di Terni ha inviato al Sottosegretario On.Andreotti per il possibile intervento; una segnalazione relativa alle indecenti decalcomanie che appaiono applicate sulle moto, e ai calendarietti spesso immorali diffusi dai parrucchieri durante le feste natalizie.

TORINO. =

Al locale Segr.to, oltre a segnalare per la denuncia SUPERCALANDRINO N.10 (v.sopra, ANCONA), il Segr.to Centr. ha fatto presente la vendita a Torino in Corso Vitt.Emanuele di alcune pubblicazioni colpite da sequestro, tra cui i libri LA CARNE e LA TRATTA DELLE BIANCHE, perchè venisse richiamata sulla cosa l'attenzione della P.S.

TRIESTE. =

Invitato ad aderire all'Associazione Nazionale per il Buon Costume, il Direttore del locale Segr.to ha chiesto istruzioni al Segr.to Centr. Questi, rifacendosi sostanzialmente a quanto già comunicato al Segr.to di Casale Monferrato - e riportato nella Relazione N.209 (pag.1), ribadisce che non vi è nulla in contrario che i dirigenti e i membri dei Segretariati Moralità aderiscano quali soci, ma occorre evitare di agire in tale qualifica o addirittura come rappresentanti della suddetta Associazione, una volta impegnati e conosciuti dal pubblico e dalle Autorità come elementi attivi dell'A.C.

UDINE. =

Al Segr.to di Udine - che molto opportunamente ha denunciato al locale l'opuscolo CRIMINI D'AMORE, ottenendo il sequestro - il Segr.to Centr. segnalava SUPERCALANDRINO N.10 (v.sopra, ANCONA), che quello provvedeva a denunciare.

VENEZIA.=

Il locale Segr.to ha provveduto a segnalare alcuni scandali rilevati nel campo dei concorsi di bellezza e delle spiagge, al Presidente dell'Associazione Nazionale per il Buon Costume, per suoi eventuali interventi. Di detta Associazione, con l'interessamento dello stesso Segr.to, è stata costituita una Sezione veneziana.

Il Segr.to di Venezia comunica inoltre di aver fatto affiggere nelle pubbliche vie e negli esercizi pubblici vari cartelli, coi quali l'Ente Nazionale per la Protezione Morale del Fanciullo invita alla modestia nell'abbigliamento; altri cartelli sono stati affissi fuori delle chiese, negli edifici artistici e religiosi.

NOTIZIE DALL'ESTERO

AUSTRIA.=

La legge recentemente promulgata in Austria al fine d'impedire la diffusione di pubblicazioni oscene ha già avuto le sue prime severe applicazioni, nei confronti di rivenditori di riviste e libri (OSSERVATORE ROMANO, N.217 del 19/9/53).

DANIMARCA.=

L'AVANTI (N.234 del 27/9/53) dà notizia che la medichessa Auken ha sostenuto all'Università di Aarus una tesi di specializzazione che aveva per titolo "La vita sessuale delle ragazze", definita negli ambienti danesi "Il rapporto Kinsey della Danimarca". In detta tesi è sostenuto fra l'altro che "il 97,8% delle donne hanno avuto rapporti sessuali prima di sposarsi" e che "una donna che ha avuto numerosi rapporti sessuali può assai bene in seguito, fare un matrimonio felice e divenire una sposa eccellente. Una donna che non ha mai avuto rapporti sessuali prima del matrimonio - insiste la dottoressa Auken - non renderà il marito felice, per lo meno non certamente".

SPAGNA.=

A proposito delle notizie pubblicate dalla stampa italiana (v.Rel.209 pag.6) circa disposizioni del governo di Franco per la moralità balneare, il Segr.to Centr. ha chiesto al Presidente del Segretariato per la Moralità dell'Azione Cattolica a Madrid ulteriori dettagli e il testo delle disposizioni.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

COSTUME.=

In due cospicui articoli dal titolo QUID EST...LIBERTAS? apparsi su L'ITALIA di Milano (N.221 e 222 del 17 e 18/9/53) l'On.G.B.Migliori tratta a fondo la questione del concetto di libertà, affermando in sostanza che "l'esercizio di un diritto di libertà, come di qualsivoglia altro diritto, il quale vulneri il diritto altrui, cessa di essere esercizio di diritto, e cioè atto legittimo, per degenerare in atto illecito, cioè in abuso del diritto". Le considerazioni dell'articolista sono in più punti riferite al settore della moralità pubblica dove, qualora si lasciasse dominare il mito dell'abuso sotto il mentito nome di libertà, "fatti che la nostra sensibilità di uomini equilibrati, di buon gusto e, in una parola, onesti, ritiene sicuramente osceni, resteranno impuniti".

STAMPA.=

Si è svolto a Viareggio il III Convegno nazionale dei giornalisti, nel corso del quale il Consigliere Delegato della F.N.S.I. Dott. Azzarita ha tenuto una relazione sul tema: "Il codice etico del giornalismo italiano" (v.Rel.207 pag.6).

E' stata rilevata sul QUOTIDIANO (n.224 del 22/9/53), nella cronaca di un incontro di pugilato, una inopportuna esaltazione della violenza del combattimento.

Il testo del progetto di amnistia e indulto, approvato dal Consiglio dei Ministri, e reso pubblico dalla stampa, reca una esclusione dal provvedimento di clemenza di alcuni reati, fra <sup>cui</sup> quelli di pubblicazioni o spettacolo-

li osceni,

Il Segr.to Centr., avendo rilevato che il progetto, pur escludendo i reati di pubblicazioni oscene, non escludeva quelli di offesa alla pubblica decenza - purtroppo molto numerose fra gli stampati immorali - nella previsione che all'applicazione dell'amnistia nei confronti di quest'ultimi reati consegua il dissequestro dei giornali indecenti già incriminati, segnalava la cosa ad amici parlamentari ricevendo assicurazioni d'interessamento.

Il Tribunale di Milano (IV Sez. penale) ha condannato a 20.000 lire di ammenda CARLO COLOMBO, vice direttore dell'AVANTI sotto l'imputazione (art.656 cod.pen.) di "pubblicazione di notizia falsa e tendenziosa atta a turbare l'ordine pubblico". (L'ITALIA, n.223 del 19/9/53).

E' uscito il n.3/1953 dell'INDICATORE DELLA STAMPA PERIODICA edito da "Presbyterium" di Padova, nonché il n.3 (luglio-agosto-settembre) del SEGNALATORE DELLA STAMPA PERIODICA edito dal Centro di Educazione VERA VITA di Napoli.

Facendo seguito a una precedente segnalazione e ai rilievi pubblicati dall'OSSERVATORE ROMANO a proposito di alcune mende sul piano religioso riscontrate sul CORRIERE DEI PICCOLI, il Segr.to Centr. ha trasmesso al quotidiano vaticano un'altra segnalazione, relativa a una preoccupante risposta data dal direttore del giornale ad una giovane lettrice, sul n.37 del 13/9/53. dubbiosa se ascoltare il sacerdote che le vieta di vedere films che non siano "per tutti", o la mamma che la conduce a vedere anche films per "adulti".

Interrogato da un redattore di EPOCA sull'attuale situazione della moralità rispetto all'anteguerra, ha espresso il suo avviso di cui riferisce ampiamente il numero di novembre 1953 di INIZIATIVA.

AVVERTENZA AI DIRETTORI DEI SEGR.TO E REVV. CONSULENTI

L'invio della presente relazione rappresenta un gravoso onere per l'Amministrazione.

Pertanto, dal prossimo numero, continueremo a spedirla soltanto a coloro tra gli attuali destinatari che ce ne faranno esplicita richiesta, indirizzando a: Segretariato Moralità - Conciliazione, 1 - Roma.

La mancata richiesta sarà interpretata nel senso che queste nostre informazioni periodiche localmente non tornano nè di pratica utilità, nè di interesse.

STAMPA PERIODICA.=

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.-

Il Segr.to di Casale Monferrato ha sporto denuncia di MARC'AURELIO - N.39 del 16/9/53. Non si conosce l'esito della denuncia.

In data 3 Settembre 1953 il Segr.to di Pisa ha denunciato alla locale Procura

FLIRT vol.6 n.5 - Ottobre 1953

EYEFUL vol.10 n.2 - Ottobre 1953

WINK vol.9 n.2 - Ottobre 1953

UMORISMO PROIBITO N.2 (N.6 di "Realtà Proibita") - già segnalato dal Segr.to Centr. alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G.(v.Rel.208 pag.5).

Per nessuna delle quattro pubblicazioni risultano emanati provvedimenti.

In data 17 Settembre 1953 il Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma per la denuncia all'A.G.

PHOTO MAGAZIN - Settembre 1953, contenente nudi femminili. Non risulta ordinato il sequestro.

In data 25 Settembre 1953 il Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G.

LE ORE - N.20 del 26/9/53, di contenuto gravemente indecente. Non risulta preso alcun provvedimento.

In data 29 Settembre 1953 il Segr.to Centr. segnalava alla stessa Questura SUPERCALANDRINO - N.10 - Ottobre 1953, contenente vignette gravemente indecenti o addirittura oscene. Lo stesso, su invito del Segr.to Centr., è stato denunciato dai Segr.ti di Fobigno, Casale Monferrato, Ancona e Udine? Contro il periodico non risulta<sup>no</sup> presi provvedimenti.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.  
NOVELLISTICI

(Annabella 38,39; Bella 38,39; Bolero Film 332,333; Confessioni 260,261; Confidenze 37,38; Eva 38,39; Grand Hotel 378,379; Grandi Firme 206,207; Grazia 657,658; Intimità 395,396; Lei 37,38; Luna Park 38,39; Marie Claire 38,39; Novella 38,39; Serena 31,32; Sogno 38,39,40; Tipo 37,38; Vostre novelle 38,39;)

Anche NOVELLA (39) reca la indecente pubblicità del sapone LUX, con la foto di Cosetta Greco in eccessiva scollatura, già rilevata su BOLERO FILM e CINE ILLUSTRATO (v.Rel.209 pag.10).

SERENA (31) reca un servizio sulla tratta delle bianche. Baci appassionati su CONFESIONI (260 pag.23) e VOSTRE NOVELLE (38 pag.11).

Illustrazioni non castigate su ANNABELLA (38, pagg.28 e 31), GRAZIA (658, pag.18), SERENA (32, pag.2), TIPO (38 pag.9), VOSTRE NOVELLE (39 pagg.3,4,5,13,32 e 38 pagg3).

GRAZIA continua a pubblicare giudizi sulla visibilità dei films, normalmente più indulgenti di quelli dati dal C.C.C., o addirittura con essi contrastanti.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine Illustrato 38,39; Festival 38,39; Film d'Oggi 38,38,39; Novelle Film 300,301).

Varie illustrazioni sconvenienti si rilevano su CINE ILLUSTRATO (che nel N.38 reca di nuovo la indecente pubblicità del sapone LUX, di cui sopra), FESTIVAL, FILM D'OGGI, NOVELLE FILM.

SETTIMANALI SATIRICO UMORESTICI

(Calandrino 37,38,39; Candido 38,39; Carciofo 8; Marc'Aurelio 39,40; Merlo Giallo 389,390,391; Ridiamoci su, Settembre 1953; Supercalandrino 10; Travaso 39,40;)

Particolarmente grave SUPERCALANDRINO N.10. MARC'AURELIO N.39 è a colori, con le consuete esibizioni di nudità femminili. IL TRAVASO (40) reca una sconveniente fotografia di una brutta "Miss Congo 1953".

VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 38,39; Epoca 155,156; Europeo 39,40; Giorno 33,34; Mondo 37,38,39; Oggi 38,39; Ore 19,20; Otto Volante 18; Posta 19,20,21; Scienza e Sessualità 9; Settimana Incom 38,39; Settimo Giorno 38,39; Tempo 38,39; Visto 38,39;)

Su EPOCA (156) il regista Genina risponde ad un lettore che "per la maggior parte i film che potrebbero essere dannosi per la gioventù in realtà non lo sono perchè le poche produzioni che, come scrive il lettore, "mostrano il lato peggiore della nostra società, lo fanno sempre con lo scopo di indicare affinché si condanni e si eviti". Nello stesso fascicolo Alba De Cespedes, a un giovane che domina le sue passioni per timore religioso, dice che chi esce dai dettami di una dottrina religiosa "deve ricondurvisi perchè è convinto di aver sbagliato, e non perchè teme una punizione irragionevole e crudele" Sconvenienti illustrazioni a pag.61 e, sul N.155, a pag.71.

Una inconcludente risposta dà il Direttore de l'EUROPEO sul N.40 a un sacerdote che deplorava l'articolo sul "Rapporto Kinsey" apparso sul N.36 dello stesso settimanale (v.Rel 209 pag.10). Sconvenienti illustrazioni, oltre che a pag.17 di tale fascicolo, anche a pag.33 di GIORNO N.33, e a pag.15 de la POSTA (N.20) e a pagg.30,31,54 e 55 di LE ORE N.19. Il N.20 di quest'ultimo settimanale, gravemente indecente, è stato giudicato, dal Segr.to Centr, incriminabile.